

Città Patrimonio DELL'UMANITÀ



www.spain.info



Ministero dell'Industria, del Commercio e del Turismo
 Pubblicato da: © Turespaña
 Elaborato da: Lionbridge
 NIPO: 086-18-018-6

ESEMPLARE GRATUITO

Il contenuto del presente depliant è il risultato di un'accurata elaborazione. Tuttavia, se dovessi notare qualsiasi errore, potrai aiutarci segnalandolo per e-mail a brochures@tourspain.es

Copertina: Ibiza, Isole Baleari.
 Controcopertina: Museo Art Nouveau e Art Déco Casa Lis, Salamanca. Foto: Città Patrimonio dell'Umanità.

INDICE

Introduzione	3
Città	5
La Storia nella gastronomia	38
Festività nel corso delle stagioni nelle Città Patrimonio	41
La natura nelle Città Patrimonio	45
Parador nelle Città Patrimonio	48
Città Patrimonio accessibili	52



INTRODUZIONE

▲ UNIVERSITÀ DI ALCALÁ
ALCALÁ DE HENARES

La Spagna è uno dei paesi del mondo con la maggior quantità di beni iscritti nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Prova ne siano le nostre **15 Città Patrimonio dell'Umanità**. Accompagnaci a conoscerle e vivi esperienze indimenticabili circondato da cultura, storia, architettura e tradizioni millenarie. Un patrimonio che l'UNESCO ha definito come una preziosa eredità ricevuta dal passato, di cui dobbiamo prenderci cura e che dobbiamo conservare e continuare a trasmettere alle generazioni future.

Toledo, esempio di convivenza storica tra musulmani, ebrei e cristiani, insieme a **Salamanca**, famosa sede di una delle università più antiche del mondo, ti invitano a conoscere la storia della Spagna attraverso le loro strade e i loro monu-

menti. Visita il pittoresco centro storico di **Cordova** e ammirane il grande tesoro, la moschea-cattedrale, una delle massime espressioni dell'arte musulmana.

L'eredità romana ti attende a **Mérida** e **Tarragona**, dove potrai camminare tra resti archeologici come anfiteatri, circhi e teatri. **Segovia** conserva un vero prodigio dell'ingegneria, l'acquedotto romano, uno dei più preservati in Europa. **Avila**, con le sue imponenti mura di città, e **Cáceres**, con le sue strade selciate, le case fortezza e le torri, ti riporteranno indietro nel tempo fino all'epoca medievale.

Alcalá de Henares, la città natale di Cervantes, ospita una delle corti delle commedie più antiche d'Europa, mentre **Santiago de Compostela** racchiude

autentici gioielli in stile romanico, gotico e barocco. Altre Città Patrimonio che meritano sicuramente una visita sono **Úbeda** e **Baeza**, con impressionanti palazzi e chiese rinascimentali, ma anche **Cuenca**, con le sue Case Sospese perfettamente integrate nello scenario naturale circostante.

Anche le isole possiedono importanti motivi di attrazione culturale. Le strade della città di **San Cristóbal de la Laguna**, a Tenerife, ti permetteranno di conoscere le origini dell'urbanistica ispanoame-

ricana. Infine, nel Mediterraneo, sull'isola di **Ibiza** (Baleari) il centro storico cinto da mura di Eivissa ha ottenuto il riconoscimento dell'UNESCO unitamente ad altri beni culturali e naturali.

In ognuna di queste città potrai ammirare gioielli artistici e architettonici di valore incalcolabile, godere di una deliziosa gastronomia, avvicinarti alla storia e alle tradizioni della Spagna. Vieni a conoscerle!



CITTÀ

ALCALÁ DE HENARES

A un passo da Madrid, il tracciato della città natale di Cervantes nasconde un autentico percorso attraverso la storia della Spagna. Cittadina universitaria, ricca di palazzi e sorprendente, ti conquisterà con le sue taverne tradizionali e le strade tranquille, ideali per passeggiare nei giorni di sole.

Un buon punto di partenza per conoscerla è il **Museo Archeologico Regionale della Comunità di Madrid**, situato presso l'antico **convento della Madre de Dios**. Viaggia nel tempo dalla preistoria ai nostri giorni e scopri com'era la vita dei primi popoli che si insediarono sul territorio e poi durante l'occupazione romana e nel medioevo.

Completa la visita con il sito archeologico della **città romana di Complutum**, antico nucleo che diede origine ad Alcalá. Qui troverai resti del foro, le terme, il mercato e la **Casa de los Grifos**. Informati sugli itinerari guidati: sono il modo migliore per conoscere a fondo il passato storico della città.

Alcalá visse il suo periodo di maggior splendore dopo la creazione della prestigiosa *Universitas Complutensis*. Ammirane la sede presso il **Collegio Maggiore di San Ildefonso**, un edificio del XV secolo con bei chiostri e cortili al suo interno. L'Aula Magna, luogo di grande rilevanza politica e culturale, ogni anno accoglie la cerimonia di consegna del Premio Cervantes, uno dei riconoscimenti letterari più importanti per la lingua spagnola.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

CITTÀ



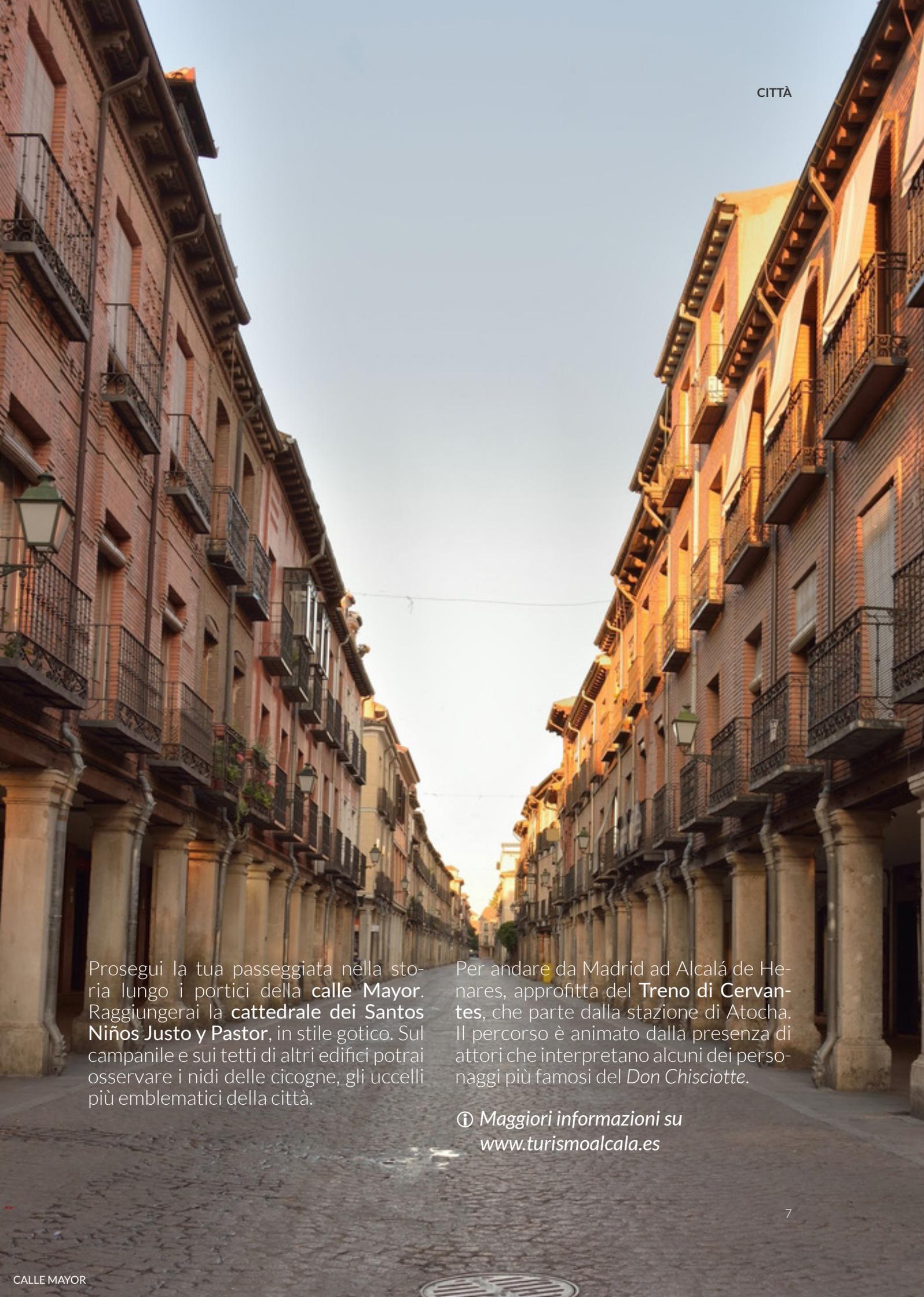
▲ MONUMENTO A DON CHISCIOTTE E SANCHO PANZA

Molto vicino troverai il **Collegio Minore di San Jerónimo**, nel cui cortile venivano impartite lezioni in tre lingue: latino, greco ed ebraico. Fai una sosta presso l'**Hostería del Estudiante**, oggi appartenente alla rete dei Paradores de Turismo. Dai suoi fornelli escono le migliori pietanze della cucina castigliana.

Parte della cinta muraria di Alcalá si estende intorno al **Palazzo Arcivescovile**, antica residenza di sovrani e arcivescovi. Se visiti la località nel mese di novembre, nel cortile centrale potrai assistere alla rappresentazione del **Don Juan Tenorio**, opera significativa del Siglo de Oro spagnolo.

Il nome della cittadina di Alcalá de Henares è inciso nella letteratura universale. Qui è nato e ha trascorso i suoi primi anni di vita **Miguel de Cervantes**, illustre autore del **Don Chisciotte**.

Visita il **Museo Casa Natale di Cervantes**, abitazione tipica castigliana del XVII secolo che custodisce una splendida collezione di edizioni delle opere dello scrittore. A pochi metri, in **piazza Cervantes**, si trova la **Corte delle Commedie**, dove furono portate in scena opere di **Lope de Vega** e **Calderón de la Barca**, grandi autori del teatro classico spagnolo. Il **Palazzo Comunale**, il centro di interpretazione **Los Universos de Cervantes** e il **convento di Santa Úrsula** completano lo scenario architettonico.



Prosegui la tua passeggiata nella storia lungo i portici della **calle Mayor**. Raggiungerai la **cattedrale dei Santos Niños Justo y Pastor**, in stile gotico. Sul campanile e sui tetti di altri edifici potrai osservare i nidi delle cicogne, gli uccelli più emblematici della città.

Per andare da Madrid ad Alcalá de Henares, approfitta del **Treno di Cervantes**, che parte dalla stazione di Atocha. Il percorso è animato dalla presenza di attori che interpretano alcuni dei personaggi più famosi del *Don Chisciotte*.

📍 *Maggiori informazioni su*
www.turismoalcala.es

AVILA

Per ammirare questa città che ancora conserva il suo aspetto medievale, niente di meglio che una visita all'imbrunire a Los Cuatro Postes, un monumento religioso poco lontano dal centro, da dove è possibile godere della veduta panoramica più completa di Avila. Se già da fuori ti sembrerà impressionante, ti consigliamo di viverla da dentro immerso nel fermento del Mercato Grande e dei suoi locali di tapas.



Il simbolo inconfondibile di Avila è la sua straordinaria **cinta muraria di epoca medievale**, una delle più preservate al mondo. Percorri e ammirane i merli e le torri difensive. Dispone di quattro punti di accesso, uno dei quali predisposto per persone con mobilità ridotta (la **porta del Ponte**).

Oltrepassa le mura e scopri il centro storico, formato da un complesso di chiese, conventi e palazzi rinascimentali. La maggior parte di essi risale al XVI secolo, periodo di grande floridità economica grazie allo sviluppo dell'attività tessile cittadina.

Una delle entrate principali è la **Porta dei Leales**, che conduce direttamente

alla **cattedrale del Salvador**, considerata la prima in Spagna in stile gotico. Ammira la sobrietà di questa chiesa che sembra una fortezza, un insieme di ardore guerriero e sentimento religioso tipico di Avila. Visita il **museo della cattedrale** che custodisce una preziosa collezione di arte sacra.

All'interno delle mura si alternano angoli dal sapore medievale, come la **piazza di Pedro Dávila**, e decine di palazzetti rinascimentali, antiche dimore dell'aristocrazia. Non a caso il nome completo della città è Avila de los Caballeros. Scopri la **magione dei Velada**, il **palazzo di Valderrábanos**, quello di **Núñez Vela** e quello dei **Dávila**.

Cammina verso il **torrione dei Guzmanes**, oggi sede dell'**Amministrazione Provinciale**. Prosegui fino alla **piazza del Mercado Chico** e giungerai al centro della città, dove sorgeva l'antico foro romano. Lì potrai contemplare le belle facciate del **Palazzo Comunale** e della **chiesa di San Juan Bautista**. Approfitta di uno dei ristoranti intorno alla piazza per gustare la famosa costata (*chuletón*) di Avila, i suoi arrostiti, i fagioli bianchi del Barco o le *yemas*, deliziosi dolcetti a base di tuorlo d'uovo. O magari concediti alcune tapas, piccoli stuzzichini che potrai assaporare con una birra o un calice di vino.

Avila è il capoluogo di provincia situato a maggior altitudine della Spagna. Nel corso della sua storia ha dato i natali a celebri mistici spagnoli, come gli scrittori **San Giovanni della Croce** e **Santa Teresa di Gesù**. Per conoscere meglio la figura della Santa, come la chiamavano gli abitanti, recati al **monastero dell'Encarnación**, dove la religiosa trascorse gran parte della sua vita.

Fuori dalle mura raggiungi la signorile **Casa de los Deanes**. Oggi accoglie il **Museo di Avila**, con appassionanti sezioni di archeologia, etnografia e belle arti. In via Marqués de Santo Domingo potrai visitare anche i **Forni postmedievali**, curiosi resti di un laboratorio di ceramica. E verso nord, fuori dalle mura, troverai il commemorativo **giardino di Sefarad**, che si estende sui terreni dove fu rinvenuto l'antico cimitero ebraico.

Completa il tour con la visita del **Regio Monastero di Santo Tomás**, portato a termine durante il regno dei Re Cattolici. Fu sede dell'Inquisizione e dell'università, mentre oggi le antiche stanze reali ospitano il **Museo di Arte Orientale**. Concludi il tuo percorso alla scoperta di questa città millenaria presso il **belvedere dei Cuatro Postes**. Ti offrirà una delle immagini più belle del complesso medievale racchiuso tra le mura.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.avilaturismo.com





BAEZA

La bellezza di questa città andalusa si intuisce sin da lontano, osservandone il profilo a cui la torre della cattedrale dà perfetto compimento. Passeggiare in questa splendida città cinta da mura significa scoprire, passo dopo passo, un magnifico complesso monumentale, dove arte e storia impregnano ogni strada, ogni edificio, ogni piazza.

Abitata sin dai tempi più remoti, da Baeza sono passati iberi, romani, visigoti e musulmani. Il suo periodo di maggior splendore risale al XVI e al XVII secolo, quando divenne un grande centro ecclesiastico ed educativo, nonché uno dei più importanti fulcri della cultura rinascimentale in Spagna.

Comincia la visita dalla **piazza di Santa María**, dominata dalla presenza di una grandiosa fontana di pietra e della **cattedrale della Natividad de Nuestra Señora**. Sono molti gli edifici di spicco in questa zona, come il **seminario di San Felipe Neri** e il **palazzo di Jabalquinto**. Di fronte al palazzo si trova anche la **chiesa della Santa Cruz**, il tempio romanico più preservato di tutta l'Andalusia, e l'**antica università**, dove è possibile visitare l'aula in cui teneva le lezioni il poeta Antonio Machado.

La pittoresca **piazza del Pópulo**, presieduta dalla **Fontana dei Leoni**, è una tappa obbligatoria. Qui si trovano la **Casa del Popolo**, che ospita l'ufficio del turismo, e le **Antiche Macellerie**. A incorniciare questa emblematica piazza vi sono l'**Arco di Villalar** e la **Porta di Jaén**, vestigia delle antiche mura che proteggevano la città in epoca musulmana.

Camminando per pochi metri raggiungerai i giardini di **piazza della Costituzione**, luogo di passeggio e punto di incontro degli abitanti, affiancata da portici che anticamente ospitavano le corporazioni degli artigiani. Tra i suoi monumenti più rappresentativi spiccano l'**Alhóndiga**, il **Balcón del Concejo** e la **fontana della stella**.

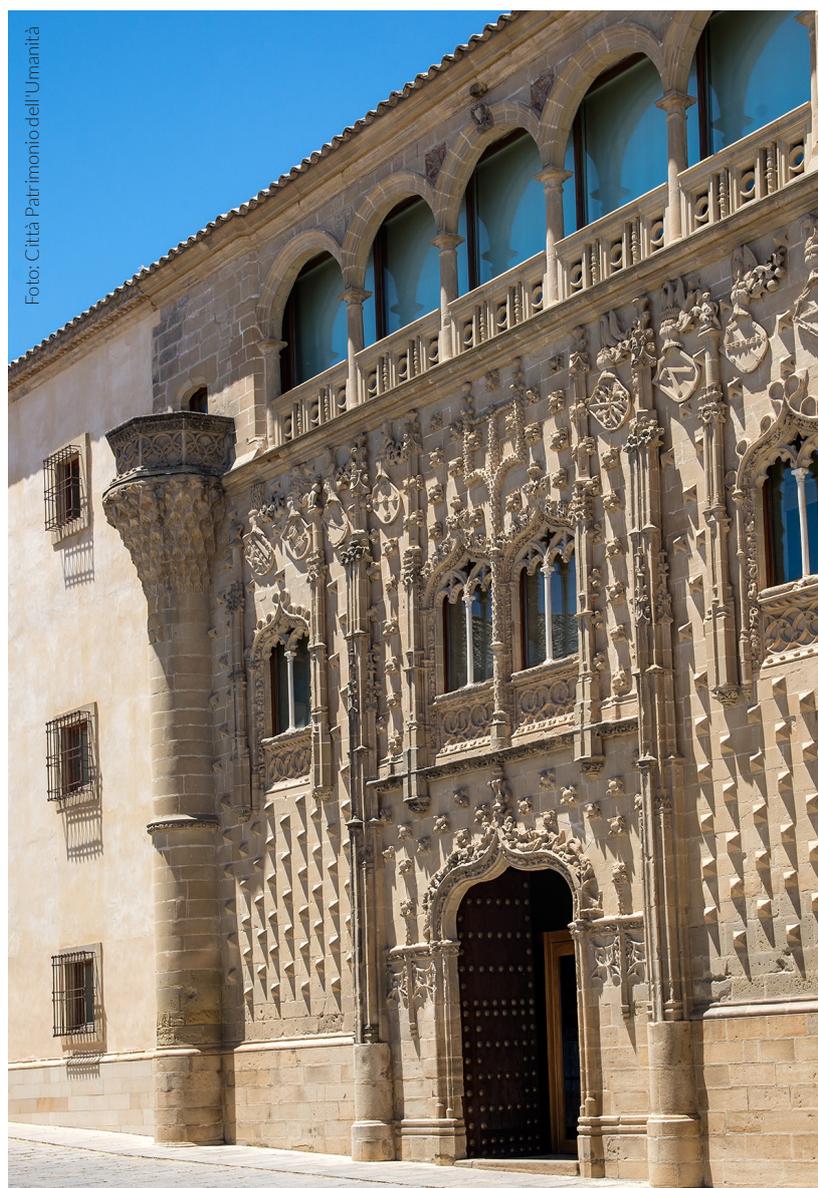


Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ PALAZZO DI JABALQUINTO

Scopri il passato millenario della città nel sito archeologico del **Cerro del Alcázar** o fai una pausa per vivere l'atmosfera e gustare la deliziosa gastronomia andalusa nell'affollata **Plaza de España**. Potrai assaporare il delizioso baccalà al pomodoro e pinoli, le *tortas de nueces* (dolcetti alle noci) e le confetture.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.ubedaybaezaturismo.com

CÁCERES

Ogni momento dell'anno è buono per visitare questa città monumentale dell'Estremadura e il suo centro storico medievale. Passeggia su strade selciate, tra case-fortezza e palazzi rinascimentali, di giorno o di notte, quando il buio è rischiarato da un'illuminazione che esalta la bellezza di ogni spazio e monumento. Vivi un'esperienza indimenticabile, capace di trasportarti in epoche remote. Non a caso la città è stata scenario di innumerevoli film e serie TV.

Il centro storico è delimitato su due parti da mura di origine romana e araba, delle quali si conservano molte delle torri difensive. La visita può cominciare dalla **Plaza Mayor**, dove sorge la vistosa **Torre di Bujaco**. Dai suoi merli potrai godere di vedute magnifiche sulla città.

Salendo su per una bellissima scalinata troverai l'**Arco de la Estrella**, principale porta di accesso delle mura. Una volta all'interno del centro storico, è tutto un susseguirsi di palazzi e dimore tradizionali. La tranquillità delle sue stradine invita a passeggiare ammirando queste imponenti costruzioni.

Cáceres è conosciuta come la "città dei mille e uno scudi" per la quantità di blasoni che si possono vedere all'esterno di case e palazzi.

▼ CÁCERES





▲ PALAZZO DEI GOLFINES DE ABAJO

Piazza di Santa María, circondata da palazzi, è presieduta dalla **Concattedrale di Santa María**, edificio gotico del XV secolo con una bella pala d'altare in stile plateresco. Intorno alla piazza si trovano anche il **palazzo di Mayoralgo**, uno dei più grandi della città, e il **palazzo di Carvajal**. Ammirane il caratteristico balcone ad angolo e visita l'incantevole cortile che ospita un fico di oltre 400 anni.

Nelle vicinanze spicca il **palazzo dei Golfines de Abajo**, con facciata rinascimentale ed elementi gotici e *mudéjar*, dove più di cinque secoli fa alloggiarono i Re Cattolici.

Sono vari i punti di interesse distribuiti nello spazio cinto da mura, sebbene tra tutti meriti attenzione particolare il **palazzo delle Veletas**, che al suo interno accoglie una storica cisterna e il **Museo di Cáceres**.

Per conoscerne le origini preistoriche, recati al centro di interpretazione della **grotta di Maltravieso**, dove potrai vedere incisioni e pitture rupestri spettacolari.

Per completare la visita, sicuramente vale la pena di raggiungere il **Santuario della Virgen de la Montaña**, patrona di Cáceres, e godere di una spettacolare veduta panoramica sulla città monumentale.

A Cáceres potrai vivere un'infinità di esperienze. Lanciati all'avventura e vola a bordo di una mongolfiera. Partecipa a una visita notturna teatralizzata per conoscere la storia della città in modo originale e divertente.

CORDOVA

Le origini di Cordova si perdono nella notte dei tempi. A metà strada tra Oriente e Occidente, nel medioevo si trasformò nella più grande metropoli europea, faro culturale e politico di riferimento, nonché dimora di grandi scienziati, filosofi, astronomi e matematici del tempo.

Per contemplare una delle vedute più belle della città andalusa, raggiungi la **Torre di Calahorra**, preludio dello spettacolo che ti attende. Lì stesso potrai visitare il **Museo Vivo di al-Andalus**, testimonianza della convivenza di tre culture: ebraica, cristiana e musulmana.

Attraversa il fiume Guadalquivir dal **ponte romano** e addentrati nel centro dalla **porta del Ponte**. A pochi metri di distanza si trova l'edificio che è anima e cuore della città, la **Moschea-Cattedrale**, alla quale si accede dalla **Porta del Perdono**. Il **cortile degli Aranci** è l'incantevole anticamera di un impressionante bosco di colonne con archi bicolore che si estende al suo interno. La cattedrale cattolica, che unisce stile gotico, rinascimentale e barocco, sorge orgogliosa al centro della moschea.

All'uscita dalla Moschea-Cattedrale potrai passeggiare nel **quartiere ebraico**, tra stradine selciate e case imbiancate a calce, una delle immagini più popolari della città, e dopo potrai visitare la **sinagoga** medievale dell'Andalusia. Qui si trovano alcuni dei cortili cordovani più antichi, resi ancora più belli nelle prime settimane di maggio, in occasione della **Festa dei Cortili**, iscritta nell'elenco del Patrimonio Immateriale dell'Umanità.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ MOSCHEA-CATTEDRALE

Inoltrati all'interno del **quartiere dell'Alcázar Viejo** per ammirarne i numerosi cortili, che potrai visitare liberamente o in compagnia di una guida. Controlla gli orari perché non sono sempre aperti al pubblico.

Potrai visitare anche l'**Alcázar dei Re Cristiani**, antica fortezza che fu scenario della gestazione della scoperta dell'America e i cui giardini di ispirazione araba sono una vera delizia. In questa stessa piazza si trovano le **Scuderie Reali**, dove potrai assistere a spettacoli equestri.



▲ MEDINA AZAHARA

Assapora ricette tipiche di Cordova, come il *salmorejo* o le melanzane fritte con miele nella monumentale **piazza delle Tendillas**, luogo di incontro e sede di eventi. Soffermati a osservare i resti del **tempio romano** e ammira la **piazza della Corredera**, unica nel suo genere in Andalusia.

Al centro della più nascosta **piazza dei Capuchinos** sorge il **Cristo de los Faroles**, una delle icone della città. Visita anche il **museo di Julio Romero de Torres**, uno dei pittori più caratteristici dell'arte andalusa, e il **palazzo di Viana**, aristocratica magione con facciata manierista. Al suo interno scoprirai il giardino, le sale e i dodici cortili che in primavera ti

Il complesso archeologico di Medina Azahara è stato iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

sorprenderanno con una splendida fioritura.

Se vuoi continuare a conoscere la storia di questo luogo, molto vicino al centro di Cordova si trova il sito archeologico di **Medina Azahara**, una delle città patinate più belle di *al-Ándalus*. Vivi tutta l'atmosfera del suo grandioso passato visitandola liberamente per conto tuo o in compagnia di una guida.

① **Maggiori informazioni su**
www.turismodecordoba.org

CUENCA

Questa città fortificata è caratterizzata dalla presenza di strade in salita, ti consigliamo quindi di cominciare la visita dalla zona del **castello**. La prima tappa è presso le rovine di questa antica fortezza araba, la parte più alta del centro storico della città. Da qui potrai godere di belle vedute sull'**ansa del fiume Huécar**.

Dopo comincia a scendere verso il belvedere, punto di osservazione ideale per ammirare l'altro fiume che abbraccia Cuenca, il **Júcar**. Proseguendo lungo una scalinata di pietra raggiungerai una distesa con un'albereta frondosa e il **santuario di Nuestra Señora de las Angustias**, incantevole eremo costruito nel XVII secolo su un altro preesistente.

Città immersa in uno spettacolare paesaggio naturale di pini e acqua che si interseca con un mosaico di vicoli, salite e piazze di origine medievale.

▼ CASE SOSPESE





Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ PLAZA MAYOR

Passeggia tra i vicoli e scopri il fascino del tracciato medievale di Cuenca. Le strade principali confluiscono nella **Plaza Mayor**, dove si trova la **cattedrale di Santa María y San Julián**, edificata nel XII e nel XIII secolo su un'antica moschea. La sua struttura alterna elementi gotici, rinascimentali e barocchi. La monumentale facciata è affiancata dai muri colorati e dai balconi in ferro battuto delle dimore nobiliari adiacenti.

Fai una pausa per gustare i piatti tipici della città come il *morteruelo* (paté a base di fegato di maiale, spezie e pangrattato) o l'*ajoarriero* (piatto tiepido di baccalà, patate, aglio, olio d'oliva e prezzemolo), seduto a uno dei tavoli all'aperto dei ristoranti tradizionali della piazza.

A meno di un minuto di distanza troverai il simbolo più rappresentativo della città: le **Case Sospese**, costruzioni del XV

secolo i cui balconi di legno si affacciano sulla gola dell'ansa del fiume Huécar. All'interno di queste singolari costruzioni è allestito il **Museo di Arte Astratta Spagnola**, che ben merita una visita.

Da lì dovrai solo attraversare il curioso **ponte San Pablo**, altra icona cittadina in ferro e legno, per arrivare al **convento di San Pablo**, ristrutturato e adibito a struttura d'alloggio della rete dei Parador de Turismo.

Pienamente integrati nella natura, i dintorni di Cuenca offrono al visitatore finestre aperte sul passato presso i **siti archeologici di Segóbriga, Valeria ed Ercávica**, che custodiscono resti di fori, necropoli ed edifici di epoca romana.

① **Maggiori informazioni su**
turismo.cuenca.es

EIVISSA-IBIZA

La città di Eivissa (arcipelago delle Baleari) si estende sulla costa orientale dell'isola di Ibiza. Fondata dai cartaginesi, nel corso della storia il suo territorio è stato occupato da diverse civiltà: punica, romana, visigotica, musulmana e cristiana. Il centro storico è composto dai quartieri marinari e artigianali di **La Marina** e **Sa Penya**, insieme all'area monumentale situata nella parte alta, **Dalt Vila**. In cima al monte Puig de Vila si staglia il **castello dell'Almudaina**, il monumento più alto della città, eretto quando ancora non vi erano le mura.

La visita di Dalt Vila permette di ammirare magnifiche vedute, con il centro storico e il porto ai piedi. Il quartiere è cinto da impressionanti mura rinascimentali, iscritte nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, costruite a difesa dagli assedi dei pirati. Delle cinque porte d'accesso, la più monumentale è il **Portal de ses Taules**, vicino al **Mercat Vell** (mercato vecchio).

Concediti il piacere di passeggiare lungo il labirintico tracciato delle sue piazze e dei suoi vicoli. I grandi baluardi difensivi attireranno la tua attenzione, come pure la sede del Comune (presso l'antico convento domenicano) e le volte a tegole della **chiesa di Santo Domingo**.

Tutte le strade conducono alla **cattedrale di Santa María de las Nieves**, che si erge sulle antiche mura arabe. Sulla stessa piazza della Cattedrale si affacciano il **palazzo vescovile** e la **Casa della Curia**, con la tipica facciata imbiancata a calce.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

CITTÀ



▲ EIVISSA-IBIZA

Una tappa imprescindibile del tour sull'isola sono il **Museo Monografico** e la **Necropoli Punica del Puig des Molins**. In questo cimitero fenicio-punico, uno dei più estesi e meglio preservati del mondo, sono state scoperte circa 3.500 tombe. Seguono per importanza i siti archeologici di Ses Païses, Cala d'Hort e Sa Caleta.

Meritano una visita anche il museo d'arte moderna, il **Museu d'Art Contemporani d'Eivissa (MACE)**, il **Museu Puget** e il **Centro di Interpretazione Madina Yabisah**.

Attraversa il centrale e vivace viale Vara de Rey e piazza del Parque, recentemente trasformati in una grande zona pedonale, e costeggia l'area portuale per raggiungere il **faro di Botafoc**. Nella rinnovata Marina, antico quartiere di pescatori oggi brulicante di attività commerciali e offerte di ristorazione,



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

DALTVILA

assapora la ricca gastronomia dell'isola in riva al mare. Dopo lasciati travolgere dalla famosa vita notturna isolana. O rilassati tra arenili e cale, come le spiagge di Ses Figueretes, Platja d'en Bossa, Es Viver o Talamanca.

📍 **Maggiori informazioni su**
turismo.eivissa.es

MÉRIDA

Viaggia nel tempo alla scoperta di una delle città più floride dell'impero romano. Visitala a giugno e partecipa a Emerita Lvdica, un festival di ricreazione storica in occasione del quale gli abitanti indossano abiti romani e organizzano attività culturali che ti trasporteranno in questa epoca lontana nel tempo.

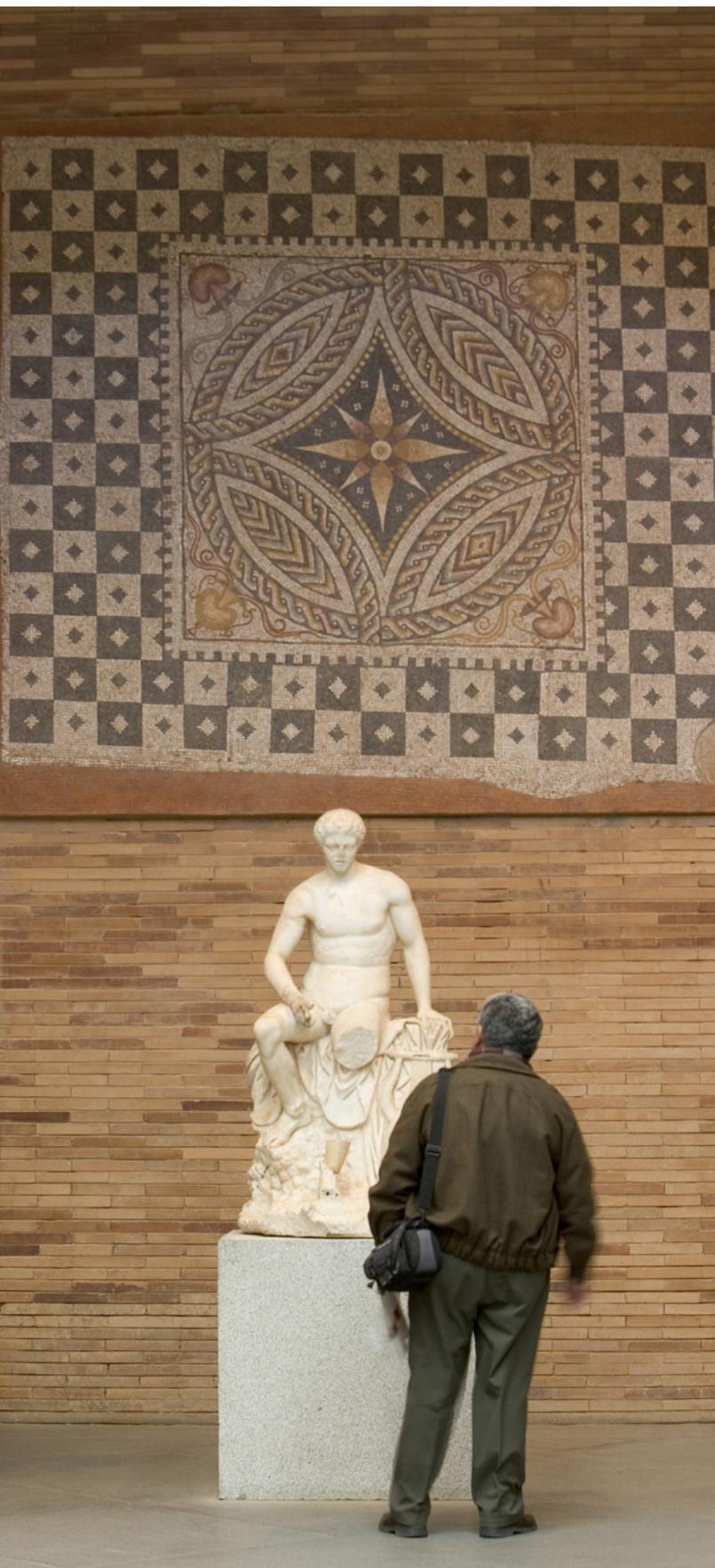
Punto di partenza dell'antica **Via dell'Argento**, fu capoluogo della Lusitania romana, diventando una delle città più prospere dell'Impero.

Il suo motivo di attrazione principale, gioiello dell'architettura, è il **teatro romano**. Costruito nel I secolo a.C., ancora oggi continua ad assolvere alla funzione per la quale fu progettato. La sua imponenza e l'eccellente stato di conservazione ti sorprenderanno. Nella parte posteriore troverai un bellissimo giardino porticato.

Nelle vicinanze si trova l'**anfiteatro**. Ogni estate questi spazi ritornano a vivere in occasione del **Festival Internazionale del Teatro Classico di Mérida**,

▼ FESTIVAL DEL TEATRO GRECO-LATINO





uno dei più importanti in Europa. A pochi passi troverai anche uno dei **circhi romani** meglio preservati della penisola. Nel suo centro di interpretazione potrai vedere com'era in passato e come veniva utilizzato. Il **Museo Nazionale di Arte Romana**, opera dell'architetto spagnolo Rafael Moneo, completa questo tour con una grande collezione di pezzi che ti avvicineranno alla vita quotidiana di una colonia romana.

Inoltrati nel centro cittadino per ammirare il **Tempio di Diana** e l'**Arco di Traiano**, una delle antiche porte di accesso alla città. Passeggia per le tranquille vie circostanti e fai una sosta in uno dei bar o dei ristoranti di **Plaza de España**. La zuppa di agnello, i formaggi e il prosciutto iberico, tipici della gastronomia locale, sono una scelta sicura.

Nel pomeriggio raggiungi l'**Alcazaba** araba, spazio fortificato circondato da un grande fossato. Nel cortile del fortino troverai un tratto della strada romana e resti delle mura di cinta. All'interno c'è una bella cisterna decorata da colonne visigotiche.

Da lì potrai ammirare la magnifica veduta offerta sul fiume Guadiana, attraversato da vari ponti tra cui il **ponte Lusitania**, moderno progetto firmato dall'architetto Santiago Calatrava, e il **ponte romano**, considerato il più lungo di quelli conservati in Spagna.

① *Maggiori informazioni su*
www.turismomerida.org

◀ MUSEO NAZIONALE DI ARTE ROMANA



CITTÀ

▲ CASA DELLE CONCHAS

SALAMANCA

Addentrati in una città aperta e vibrante. La sua vita ruota intorno all'**Università**, una delle prime create in Spagna e una delle più antiche d'Europa. Ancora oggi continua ad attrarre migliaia di giovani studenti che arrivano da ogni parte del mondo per imparare lo spagnolo.

Cammina tranquillamente per le strade del centro storico, conosciuto come la **ciudad vieja**. Un buon punto di partenza è la famosa **Plaza Mayor** in stile barocco, anima di Salamanca e posto ideale per mangiare e fare shopping. Potrai scegliere tra i marchi più famosi della moda, proposte di artigianato tradizionale e negozi gourmet dove acquistare i fantastici insaccati della regione. Resterai sorpreso anche dall'allegria musica delle **tunas**, gruppi universitari che percorrono le strade suonando canzoni popolari, vestiti con i secolari abiti tradizionali.

Le porte di accesso alla piazza ti condurranno agli edifici di principale interesse. Ad esempio la **chiesa della Clerecía**. Acquista un biglietto per visitare l'esposizione **Scala Coeli**, che include anche una visita guidata all'interno dell'edificio. Il percorso si conclude in cima alle **torri della Clerecía**, da dove potrai godere della vista del centro storico da una prospettiva spettacolare.

Proprio di fronte vedrai l'originale facciata della **Casa delle Conchas**, decorata da più di 300 elementi ornamentali a forma di conchiglia. Secondo la leggenda dietro uno di essi si nasconde un tesoro. Molto vicino potrai ammirare il gioiello architettonico cittadino, l'**Università**. Sulla facciata in stile plateresco, pura filigrana realizzata in pietra, è tradizione cercare una rana. Vuoi un indizio? Si trova su un teschio, simbolo del destino che attende i cattivi studenti. Entra e scopri la grande biblioteca, il cortile, la scala e le scuole superiori e inferiori.

Attraversando **piazza di Anaya** arriverai al magnifico complesso formato dalla **cattedrale dell'Asunción de la Virgen** e dalla **cattedrale di Santa María**, conosciute popolarmente come **cattedrale Nuova** e **cattedrale Vecchia**. Nella prima osserva con attenzione la **porta di Ramos**, che nasconde la figura di un astronauta. Da lì scendi lungo **via Tentenecio** fino al **Museo Art Nouveau e Art Decó Casa Lis**. Si tratta di un museo incantevole allestito in un edificio modernista dalle vetrate colorate.

Salamanca merita di essere visitata di giorno, ma anche all'imbrunire. È il momento della giornata in cui il sole, ritirandosi, tinge di color oro il materiale con cui sono stati edificati i monumenti, la pietra di Villamayor. E al calar della notte passeggia tra gli edifici illuminati del centro storico e lasciati coinvolgere dalla vivace vita notturna di questa cittadina studentesca.

① *Maggiori informazioni su*
www.salamanca.es

▼ CATTEDRALE NUOVA



SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA

L'isola di Tenerife non è solo spiagge di sogno e natura allo stato puro. È anche storia e cultura con il tracciato coloniale e colorito della sua prima città, San Cristóbal de La Laguna, edificata più di cinque secoli fa. Ti innamorerai delle sue strade pedonali, dei palazzi, degli edifici religiosi e del rilassato stile di vita isolano.

Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA

Presta attenzione all'esemplare tracciato a scacchiera, progettato con strumenti di navigazione marittima. Passeggiando per le eleganti vie del centro noterai la vivace presenza degli studenti che frequentano la bisecolare **Università**, la prima istituita nell'arcipelago.

La città fu anche un importante centro ecclesiastico e vi si costruirono numerose chiese. Visitane le due più importanti, la **chiesa madre di Nuestra Señora de la Concepción** e la **cattedrale di Nuestra Señora de los Remedios**. Potrai anche raggiungere l'austero **convento di Santa Catalina de Siena** e l'**eremo di San Miguel Arcángel**, oggi trasformato in centro culturale.

Lungo il percorso incrocerai palazzine e dimore signorili, con facciate dai colori intensi e portici di pietra. Uno dei più



▲ CASA DI SALAZAR

preservati è la **casa di Salazar** con le sue curiose gargouille zoomorfe, che evocano l'arte messicana preispanica.



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▲ SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA

Altri esempi di architettura civile sono il palazzo di Lercaro (oggi Museo di Storia e Antropologia di Tenerife), il palazzo di Nava e la Casa del Corregidor (Palazzo Comunale).

Per conoscere il passato più remoto, visita due rilevanti siti archeologici, antichi insediamenti *guanches* (popolazione che abitava le isole Canarie prima della

conquista spagnola): **La Barranquera** e il **Barranco de Agua de Dios**.

La città vanta anche un magnifico nucleo litoraneo e non ultimo il **Parco Rurale di Anaga**, che custodisce uno dei nostri grandi tesori: la laurisilva. Un luogo straordinario dichiarato Riserva della Biosfera, che chiunque visiti La Laguna deve conoscere.

SANTIAGO DE COMPOSTELA

Secondo la leggenda il capoluogo della Galizia, Santiago de Compostela, fu fondato in seguito al rinvenimento dei resti dell'apostolo Giacomo (in spagnolo Santiago). In poco tempo si sarebbe trasformato in città santa, come Roma e Gerusalemme, nonché meta di pellegrinaggio, dando vita al **Cammino di Santiago**. Ogni anno giungono migliaia di pellegrini provenienti da ogni parte della Spagna e del mondo per visitare l'imponente **cattedrale**, tappa finale del percorso.

► PIAZZA DELLOBRADOIRO



Un modo eccellente per iniziare la giornata è facendo una passeggiata per le strade del centro storico. È tutto un susseguirsi di stradine, piazze e palazzi di granito carichi di secoli di storia, molti di epoca medievale. Fra tutti spicca la cattedrale, con la maestosa facciata che si staglia su **piazza dell'Obradoiro**. Al suo interno, oltre ad ammirare il **Portico della Gloria** e la tomba dell'Apóstolo, potrai partecipare alla messa del pellegrino. In alcune celebrazioni liturgiche il *botafumeiro* (gigantesco incensiere) oscilla lungo la navata centrale della chiesa. Visita anche l'archivio e la biblioteca della cattedrale, dove sono custoditi gioielli documentali come il **Codice Callistino**.

Le altre tre piazze che circondano la cattedrale, **Quintana**, **Inmaculada** e **Praterías**, son un bell'esempio della commistione di stili di una città in cui si respira storia e ambiente universitario. Prima di riprendere il tour, concedi-

ti una pausa in uno dei bar e ristoranti della zona. Potrai assaporare gli squisiti piatti galiziani: polpo *á feira*, *empanada*, peperoni di Padrón e, per dessert, una fetta della deliziosa torta di Santiago.

Per trascorrere le prime ore del pomeriggio, niente di meglio di uno dei bei parchi e giardini di Santiago. Il più centrale è il **parco dell'Alameda**, uno spazio che offre vedute privilegiate sul centro storico.

Un altro possibile itinerario nella parte nord della città potrebbe partire da **piazza Cervantes**, conosciuta nel XII secolo come il Foro perché punto di riunione popolare. Nelle vicinanze si trovano i **Mercati Generali**, uno dei luoghi più visitati di Santiago. Potrai portare i prodotti freschi acquistati nel ristorante del mercato, dove te li cucineranno per farteli gustare sul momento.



▲ PIAZZA CERVANTES

Dedica il pomeriggio alla visita del vicino **Museo do Pobo Galego**, che condensa l'etnografia galiziana con una sezione specifica dedicata ai reperti archeologici rinvenuti nella regione. A fianco si trova il **Centro Galego de Arte Contemporánea**, notevole sia per le sue collezioni che per lo stesso edificio, progettato dall'architetto portoghese Álvaro Siza.

Se ti fermi per più di un giorno, prendi un autobus e visita l'immensa **Città della Cultura**, sul monte Gaiás. Un complesso architettonico opera del newyorchese Peter Eisenman, con un interessante programma annuale di attività culturali e che comprende musei, biblioteca, teatro dell'opera e centro di ricerca.

① *Maggiori informazioni su*
www.santiagoturismo.com

▼ PORTICO DELLA GLORIA



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

SEGOVIA

Oltre a contemplare il suo monumento più rappresentativo, l'imponente **acquedotto** romano, Segovia invita a perdersi nel labirintico tracciato del quartiere ebraico, ad ammirarne le dimore signorili e a godere dell'anello verde che la circonda per trascorrere bei momenti passeggiando al sole.

► ACQUEDOTTO ROMANO

CITTA





▲ SEGOVIA

L'acquedotto, che dà accesso al centro storico da **piazza dell'Azoguejo**, ti accompagnerà nel tuo percorso lungo le vecchie strade medievali. Ti sarà facile localizzare la **Casa dei Picos**, con la sua curiosa facciata decorata con punte di granito. Ti sorprenderanno anche **La Alhóndiga**, antico granaio gotico, e il **Torrione di Lozoya**, trasformato in centro culturale. Informati sul suo interessante programma di esposizioni.

Inserisci nel tuo itinerario visite rilevanti come quella alla **chiesa di San Martín** o alla **chiesa di San Miguel**, dove **Isabella la Cattolica** fu incoronata regina della Castiglia. A un passo dalla porticata **Plaza Mayor**, si innalza la superba **cattedrale di Santa María**, in stile tardo gotico. È conosciuta come la **Dama delle cattedrali**, per la sua eleganza e le grandi dimensioni. Altrettanto interessante il **museo della cattedrale**, che custodisce una notevole collezione di arte religiosa e il primo incunabolo stampato in Spagna.

Prosegui verso il **quartiere dei Cavalieri**, abitato in passato da ricche famiglie di alto lignaggio. Si conservano edifici come il **palazzo di Valdeláguila**, la **Casa dei Marchesi di Lozoya** e la **Casa delle Cadenas**. Lungo il suo tracciato medievale troverai anche chiese romaniche come quella di **San Juan de los Caballeros** (che oggi ospita il **Museo Zuloaga**) o la **chiesa della Santísima Trinidad**.

Volgi lo sguardo verso l'estremità della cinta muraria. All'orizzonte, oltre i **giardini della Reina Victoria Eugenia**, si profila la sagoma dell'impressionante **Alcázar**. Questa singolare fortezza medievale edificata sulla roccia ti sembrerà un castello fiabesco. Potrai percorrerne diversi cortili e stanze reali cariche di leggende, ma potrai anche salire in cima alla torre e ammirarne l'incredibile paesaggio.

Riserva un po' di tempo per visitare la **Casa Museo di Antonio Machado**, dove visse l'insigne poeta spagnolo, e il **Mu-**

seo di Arte Contemporanea Esteban Vicente, pittore di fama internazionale.

Se visiti la città durante la Settimana Santa, non perderti i concerti di musica sacra all'interno dei suoi edifici religiosi. A luglio i cortili dei palazzi e altri angoli ricchi di fascino fanno da scenario al **Festival di Segovia**. E ogni primavera hai un appuntamento con **Titirimundi**, magico evento in occasione del quale le strade si popolano di burattini e marionette.

Sia il moderno **Parador de Turismo** che i ristoranti tipici ti offriranno la possibilità di assaporare il piatto più famoso della città: il maialino da latte arrostito. Il modo migliore per concludere la giornata è proseguire lungo la riva del fiume Eresma per raggiungere la **prateria di San Marcos**, luogo ideale per riposare e ammirare la fortezza dell'Alcázar dalla prospettiva più imponente.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.segoviaturismo.es

▼ PARADOR DI SEGOVIA



TARRAGONA

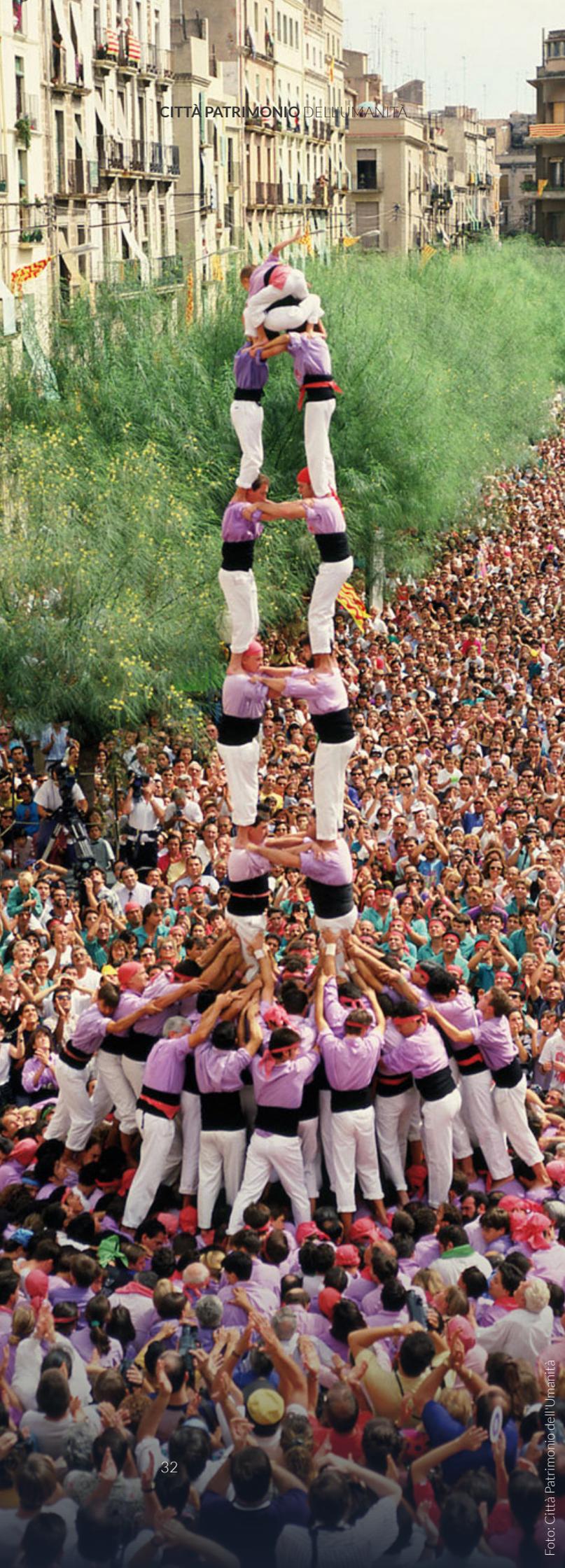
Scopri la divinità protettrice dei gladiatori nel **Museo Nazionale Archeologico di Tarragona**, affacciati dal Balcone del Mediterraneo per sentire la brezza marina, passeggia tra i vicoli del centro storico. A Tarragona potrai fare tutto quello che la tua mente riesce a immaginare.

Tra le sue strade, le piazze e gli edifici, l'antica Tarraco custodisce alcuni dei resti più preservati della presenza dell'antica Roma nella penisola iberica. Il centro storico di quello che fu il capoluogo dell'Hispania è circondato da una grande **cinta muraria** del II secolo a. C., lungo la quale si estende il **Viale Archeologico**, capace di trasportarti nel remoto passato di una città accogliente e aperta sul mare.

Inizia l'itinerario romano proprio da questo viale, visitando il **Museo della Storia di Tarragona** e poi percorrendo la **Rambla Vella** verso **Via Augusta**. Raggiungerai la parte bassa della città, dove si trova lo spettacolare **anfiteatro romano**, un luogo che gode di magnifiche vedute sul mare e che offre una delle immagini più belle della città.

Nella parte alta si trova il **Circo di Tarraco**. Parte delle volte che sostenevano le gradinate si conservano, così come i pilastri di numerosi edifici, dando accesso a luoghi significativi come **piazza della Font**, piena di locali con tavoli all'aperto e ricca di atmosfera a ogni ora del giorno e della notte.

La piazza è presieduta dal **Palazzo Comunale** ed è il posto giusto per assistere allo spettacolo dei *castells* (castelli umani) che si ripete in occasione di ricorrenze determinate, come la **festa di Santa Tecla** nel mese di settembre.

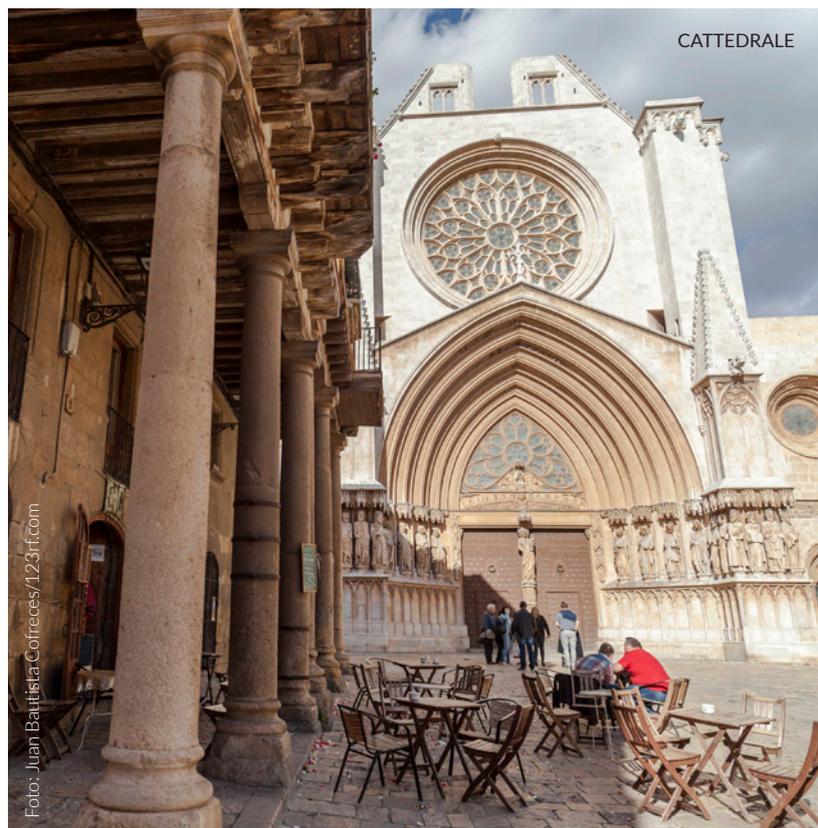


Altro edificio di riferimento del centro storico è la **cattedrale di Santa Tecla** con il suo enorme rosone, una delle icone della città. Costruita nel XII secolo, con base romanica e finiture gotiche, possiede una maestosa facciata principale. All'interno lasciati sorprendere dal bellissimo chiostro con giardino e sali sul campanile per ammirare una magnifica panoramica sulla città. I bei vicoli intorno alla cattedrale ti condurranno a **piazza del Rey**, dove potrai anche ammirare la **torre romana del Pretori**.

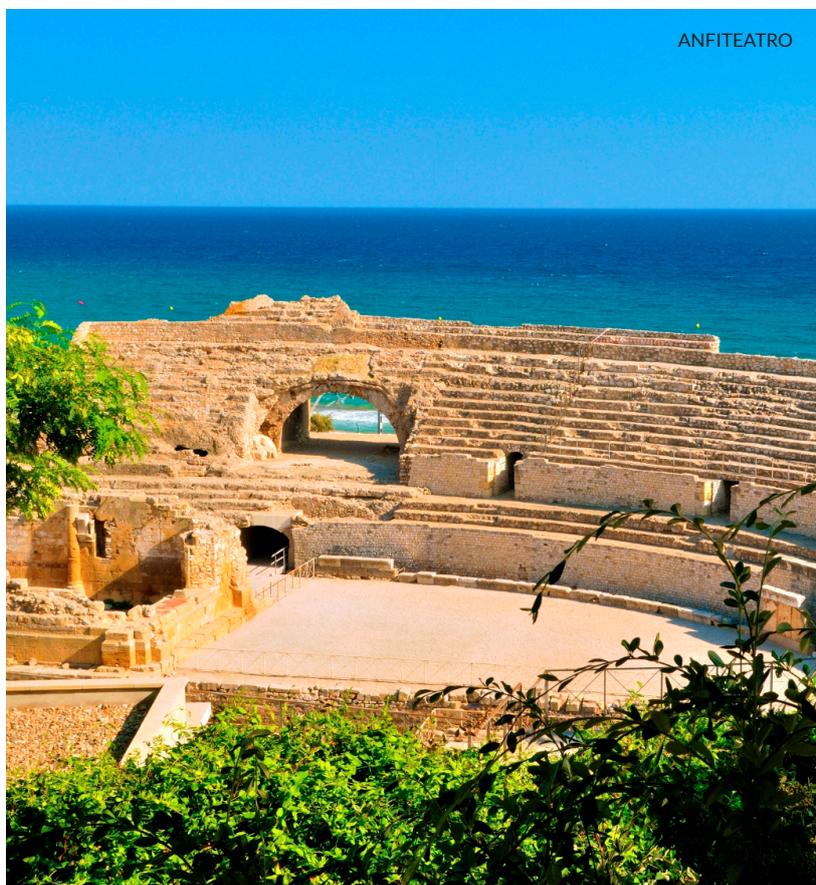
A Tarragona passato e presente si incontrano in una sintesi perfetta. La **Rambla Nova** offre una gradevole passeggiata lungo un ampio viale, dove troverai negozi di ogni tipo per i tuoi acquisti. Raggiungerai così il **Balcone del Mediterraneo**, un belvedere con una splendida veduta sulla spiaggia di **El Miracle** e l'anfiteatro.

Anche il modernismo spagnolo trova grande spazio in tutta la città. L'itinerario modernista include la torre e la tribuna di **Casa Ripoll**, la struttura in ferro del **Mercato Centrale** e la cappella del **santuario di Nuestra Señora del Sagrado Corazón**, che mostra l'impronta inconfondibile di Antonio Gaudí. La dimostrazione che Tarragona non è rimasta ancorata al suo glorioso passato, ma piuttosto ha saputo crescere fino a diventare una città moderna e orgogliosa della sua storia.

📍 **Maggiori informazioni su**
www.tarragonaturisme.cat



CATTEDRALE



ANFITEATRO



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

TOLEDO

Un museo di storia all'aperto. Al tuo arrivo resterai immediatamente colpito dalle strade strette e sinuose, occupate in epoca musulmana da moschee, bagni e suk brulicanti di attività.

Dopo la riconquista cristiana, Toledo divenne la **Città delle Tre Culture**. Per secoli vi convissero cristiani, ebrei e musulmani, in un'epoca di pace e splendore durante la quale la città fu sede della corte e capitale della monarchia castigliana. Fu istituita a quel tempo la celebre **Scuola di Traduttori di Toledo**, oggi centro di ricerca.

▲ PONTE DI ALCÁNTARA E ALCÁZAR

Ognuna delle tre comunità ha lasciato alla città la propria eredità architettonica, che potrai osservare percorrendone il labirintico centro storico. L'accesso principale è dato dalla popolare **Porta della Bisagra**. Attraversala e dirigiti verso la pittoresca e affollata **piazza di Zocodover**, circondata da portici. Cerca i piccoli negozi di damaschinati, oggetti di fino artigianato in oro.

Visita la **moschea del Cristo della Luce**, edificata prima della riconquista cristiana. Della cultura dei mozarabi (cristiani che vivevano nel regno musulmano) sono buona espressione le **chiese di San Sebastián** e di **Santa Eulalia**. La cultura mudéjar (musulmani che vivevano tra

i cristiani) ha invece lasciato a Toledo un'arte propria caratterizzata da profuse decorazioni. Ammira la **chiesa di Santiago del Arrabal**, conosciuta come la **cattedrale del Mudéjar**. Allo stesso stile appartiene la **chiesa di Santo Tomé**, famosa perché al suo interno custodisce il dipinto *La sepoltura del conte di Orgaz* di **El Greco**, pittore di fama mondiale. Nel **Museo di El Greco**, situato su **viale del Tránsito**, è possibile ammirare alcuni dei suoi capolavori.

Potrai anche scoprire vestigia della comunità ebraica come la **sinagoga di Santa María la Blanca** e quella **del Tránsito**, che accoglie l'interessante **Museo Sefardita**.



▲ SINAGOGA DI SANTA MARÍA LA BLANCA

L'eredità cattolica ha la sua massima espressione nella **cattedrale di Santa María de Toledo**, in stile gotico. Presta attenzione al portale sulla facciata principale composto da tre porte: quella dell'Inferno, quella del Perdono e quella del Giudizio. All'interno della cattedrale è custodito un tesoro, l'ostensorio di

Juan de Arfe, protagonista della tradizionale processione del Corpus Domini. Prendi commiato dalla città dal suo imponente **Alcázar** medievale. Oltre le sue robuste mura racchiude un museo militare e una delle biblioteche più grandi della Spagna. Dal suo belvedere potrai contemplare il fiume Tago e i dintorni della città.

ÚBEDA

Circondata dalle valli dei fiumi Guadalquivir e Guadalimar, in mezzo a un mare di ulivi, questa città andalusa custodisce un impressionante complesso monumentale, unico in Spagna. Il suo centro storico riunisce alcuni dei migliori gioielli architettonici del rinascimento andaluso.

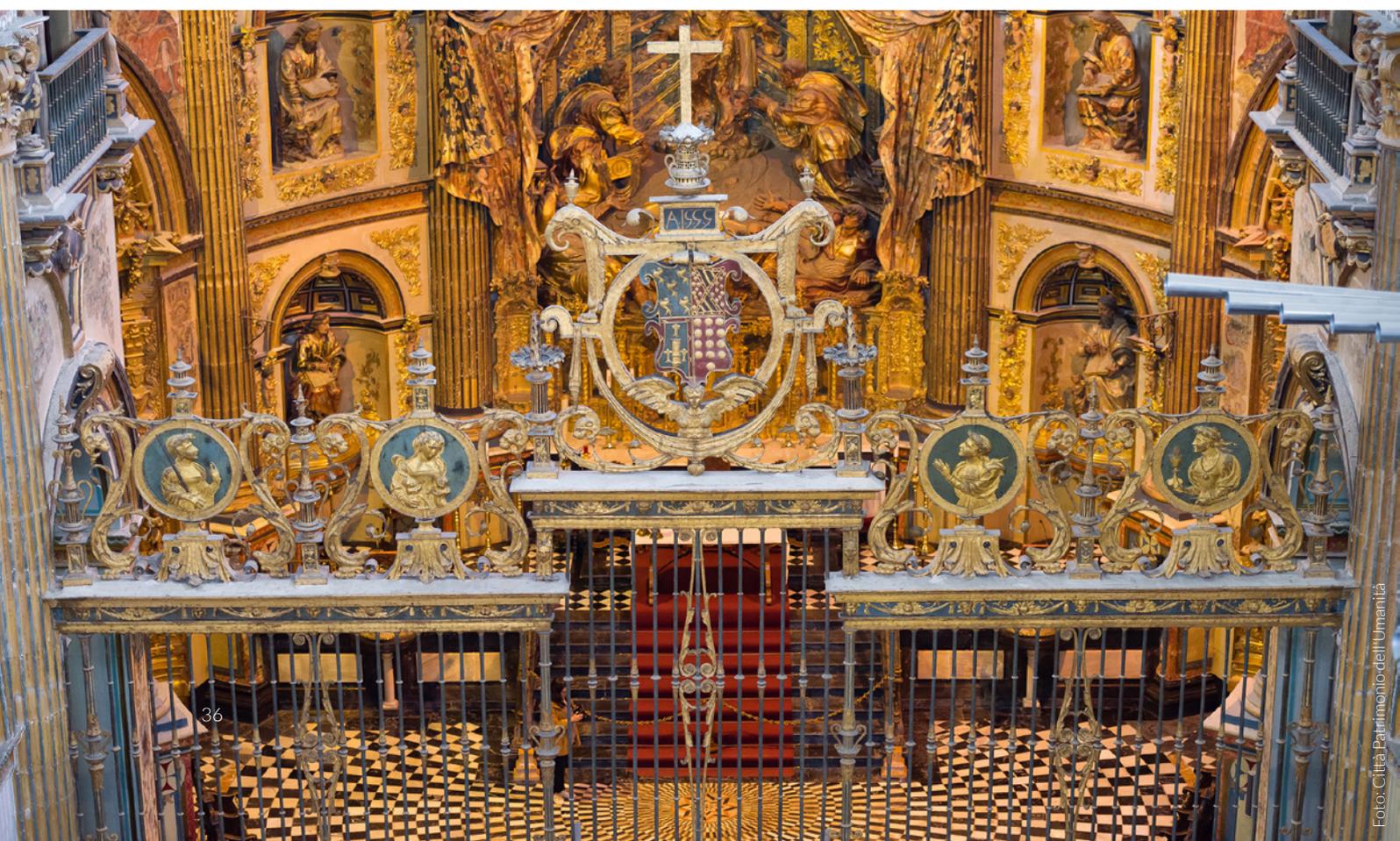
Camminare per le sue strade e le piazze ti proietterà in pieno XVI secolo. Situata lungo l'**itinerario del Rinascimento andaluso** e l'**Itinerario dei Nasridi**, è il punto di partenza ideale per visitare tutta la regione.

La bella Úbeda, ricca di torri e palazzi, è una città ammirevole con un passato colto e cortigiano. Il punto di partenza per andare alla scoperta delle sue bellezze è **piazza di Vázquez de Molina**, dove si

concentrano alcuni degli edifici più rilevanti della città. La **Sacra Cappella del Salvador**, il **palazzo del Decano Ortega** trasformato in Parador de Turismo e il **palazzo Vázquez de Molina**, opere dell'architetto Andrés de Vandelvira, meritano di essere ammirati senza fretta.

Proprio di fronte a quest'ultimo troverai la grandiosa **chiesa collegiata di Santa María de los Reales Alcázares**. Nello stesso luogo in cui furono rinvenuti resti dell'Età del Bronzo, un tempio romano dedicato alla dea Diana e una moschea musulmana, sorge la Chiesa Maggiore di Úbeda, edificata nel XIII secolo. Soffermati a osservarne le facciate, il bellissimo chiostro e le cappelle interne, dove si mescolano elementi di diversi momenti artistici.

▼ SACRA CAPPELLA DEL SALVADOR.





▲ PIAZZA VÁZQUEZ DE MOLINA

In prossimità della piazza, affacciati dal **belvedere di San Lorenzo** per contemplare una spettacolare veduta degli uliveti e della Sierra Mágina.

La città è ricca di meraviglie architettoniche in cui convivono armoniosamente elementi arabi, gotici e barocchi. Troverai vestigia del passato musulmano sulla **Porta di Granada** e le mura che costeggiano il centro storico. La misteriosa **Sinagoga dell'Acqua**, rimasta nascosta per secoli, ti lascerà a bocca aperta. Per osservare la commistione di culture che

hanno lasciato la loro impronta sulla città, visita il singolare **Museo Archeologico**, situato in un'antica casa mudéjar del XIV secolo.

Anche l'agenda culturale di Úbeda ha tanto da offrire. Ne sono un buon esempio la **Mostra del Teatro** che si svolge tra settembre e dicembre, come pure il **Festival Internazionale di Musica e Danza Città di Úbeda**, che si svolge tra maggio e giugno.

📍 *Maggiori informazioni su*
ubedaybaezaturismo.com

LA STORIA

NELLA GASTRONOMIA

Assapora le migliori proposte della gastronomia spagnola in ciascuna delle Città Patrimonio e scopri la diversità dei piatti tradizionali e delle specialità culinarie. Per stuzzicare l'appetito prova le gustose **papas arrugadas con mojo picón**, patate autoctone delle Canarie con una salsa tipica, o degusta l'**olio extravergine d'oliva** di Úbeda e Baeza, pilastro della dieta mediterranea.



Gli amanti dei prodotti della terra saranno deliziati da non poche prelibatezze. Se provi le carni degli allevamenti della parte centrale della penisola, non potrai rinunciare al bis. Il **chuletón di Avila** è una costata così grande che viene servita su un tagliere perché un piatto non basta a contenerla. A Segovia potrai gustare gli arrostiti di agnellino, capretto e maialino

in numerosi ristoranti di primo livello come lo stesso Parador de Turismo. Prova gli **insaccati di Salamanca**: la sua denominazione d'origine Guijuelo è un autentico marchio di qualità.

Toledo, terra di selvaggina, propone deliziose **pernici stufate** e **cervo con i funghi**, mentre a Cuenca spiccano la **caldereta** di agnello e i tradizionali piatti a base di frattaglie come i **zarajos**.



▲ PROSCIUTTO IBERICO

I **legumi** sono una parte importante della dieta mediterranea: i fagioli con denominazione d'origine di Avila, le lenticchie di Armuña a Salamanca e i ceci, che vengono proposti in diverse preparazioni su gran parte della penisola. Provali nel famoso **cocido madrileno** ad Alcalá de Henares o in una **zuppa di fave e ceci** a Baeza.

Se poi c'è un prodotto di eccellenza sulle tavole spagnole quello è il **prosciutto ibérico**. In pochi posti del mondo potrai assaporarne di più buoni di quelli di Cordova, Salamanca, Mérida o Cáceres, ognuno con denominazione d'origine e sapore proprio. A Cordova è anche protagonista di piatti come il **salmorejo**, una crema fredda di pomodoro servita con prosciutto a scaglie. Il **flamenquín** invece è un piat-

to a base di lombo di maiale avvolto in fette di prosciutto, impanato e fritto.

I sapori del mare acquisiscono particolare rilievo in città come Santiago de Compostela, Ibiza e Tarragona. I **frutti di mare della Galizia** sono una squisitezza di prima categoria, con una varietà e una qualità dei prodotti impressionante: capesante, lepadri, granseole... Sapientemente abbinati a vini Albariño e Ribeiro, l'esperienza gastronomica sarà perfetta. Il **polpo á feira**, con patate, olio e paprika affumicata è un'altra delizia che potrai assaporare a Santiago de Compostela.

La denominazione d'origine del pesce azzurro di Tarragona è garanzia di acciughe e sardine squisite. Prova il **romesco di pesce** o **di frutti di mare** nel quartiere marinaro del Serrallo.

A Ibiza il menu offre pietanze ricche di sapore come lo **scorfano alle erbe aromatiche** e la **zuppa di aragosta e tonno alla ibicenca**.

Ma troverai ottimo pesce anche nelle città dell'entroterra. In tal senso, la specialità di Cáceres sono le **tinche**, generalmente fritte, ma anche marinate o cucinate in una zuppa saporita.

Prova uno dei piatti tradizionali della Settimana Santa di Baeza, il **baccalà alla baezana**, infarinato, fritto e accompagnato da una salsa di peperoni, pomodori e piselli freschi. O magari gli **andrajos di Úbeda**, stufato con tortine di farina, baccalà, vongole, gamberi e verdure.

L'**hornazo** si mangia in tutta la Spagna, ma è particolarmente tradizionale a Salamanca. Viene preparato con pasta di pane ripiena di salame, lonza, prosciutto e a volte uovo sodo.

Scoprine tutto il sapore acquistandolo in pasticceria o ordinandolo al ristorante.

Le Città Patrimonio offrono anche una grande varietà di dolci tipici. L'**ensaimada**, dolce spirale sfogliata con ripieni diversi, è immancabile nelle colazioni e le merende di Ibiza. A Mérida e Cáceres non potrai fare a meno di provare i **buñuelos** (bignè fritti). Altre specialità sono l'**alajú** (torta dolce a base di mandorle) di Cuenca, le **yemas di Avila** (dolcetti di tuorlo e zucchero), la **torta di Santiago** di Santiago de Compostela, le **gachas dulces** di Úbeda e i **virolos** (dolci di sfoglia leggera) di Baeza.

E non ripartire da San Cristóbal de la Laguna senza aver provato la varietà di banana autoctona, il **platano delle Canarie**, e l'enorme varietà di frutta tropicale delle isole.



A night scene of a Roman theater with two performers in red robes on stage. The theater is illuminated with blue and white lights, highlighting the architecture and the performers. The text 'FESTIVITÀ NEL CORSO DELLE STAGIONI' is overlaid in large white letters, and 'NELLE CITTÀ PATRIMONIO' is overlaid in smaller white letters to the right.

FESTIVITÀ NEL CORSO DELLE STAGIONI

NELLE CITTÀ PATRIMONIO

▲ FESTIVAL DEL TEATRO CLASSICO DI MÉRIDA

ESTATE

Il **Festival Internazionale del Teatro Classico di Mérida**, che si svolge tra luglio e agosto, ti permetterà di godere della cornice privilegiata di un teatro romano del I secolo a.C. Uno scenario imponente, perfetto per rappresentazioni di opere di origine greco-latina, ma aperto anche alle arti sceniche in generale, compresa la musica e il cinema. Durante lo **Stone & Music Festival**, che si svolge tra agosto e settembre, il teatro romano ospita protagonisti della scena musicale nazionale e internazionale.

Se visiti Tarragona nella seconda metà di settembre, potrai assistere alla **festa di Santa Tecla**, con alcune delle tradizioni

più emblematiche della Catalogna. Salta e corri tra petardi mentre gli abitanti, travestiti da demoni e draghi, mettono a prova i tuoi riflessi durante il *Correfoc*. Lasciati stupire dall'abilità dei *castellers*, che danno vita a torri umane che riescono a raggiungere un'altezza di ben nove piani.

L'estate è la stagione ideale per visitare le coste delle isole e conoscere la storia di Ibiza e di San Cristóbal de la Laguna. A partire dal 31 luglio a Ibiza si svolgono le **Festes de la Terra**, evento estivo con concerti, attività per bambini e spettacoli in tutta la città.

A San Cristóbal de La Laguna la musica è protagonista in occasione della **Settimana Internazionale del Jazz** e della **Festa della Musica**, che si svolgono in vari spazi del centro storico durante il mese di giugno.

Visita Santiago de Compostela il 25 luglio, **giorno dell'Apostolo Giacomo**, patrono della Galizia e della Spagna. Scoprirai come un'intera città può diventare scenario di una grande festa. Diversi spettacoli di musica, danza e teatro sono gli appuntamenti imperdibili di questa commemorazione che si conclude con un grande spettacolo di fuochi d'artificio.

📌 **Link di interesse:**

www.festivaldemerida.es

www.stoneandmusicfestival.com

www.jazzlalaguna.com

▼ **SETTIMANA CERVANTINA**



AUTUNNO

L'Andalusia mostra il suo aspetto più culturale nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Visita Úbeda in questo periodo e partecipa alla **Mostra del Teatro d'Autunno**, un ciclo di rappresentazioni teatrali delle migliori compagnie nazionali di teatro classico e contemporaneo.

In questo stesso periodo nella vicina Baeza potrai impregnarti dei segreti del canto e del ballo grazie all'**Autunno Culturale Flamenco**. L'associazione flamenca cittadina organizza incontri letterari, mostre e concerti dedicati a quest'arte tipicamente spagnola.

A ottobre ad Alcalá de Henares si svolge la **Settimana Cervantina**, un'occasione speciale per conoscere da vicino l'eredità lasciata nella città da Miguel de Cervantes, autore del Don Chisciotte. Le strade si animano di proposte letterarie, attività di svago e gastronomia, tra cui il Mercato Medievale Cervantino con prodotti locali e bei *souvenir* artigianali.

INVERNO

Il **Carnevale** è particolarmente ricco di colore in tutta la Spagna, ma è in città come Santiago de Compostela che assume un incanto tutto particolare. Nel capoluogo della Galizia la passione per le maschere, il trucco e i travestimenti si concentra nella sfilata del martedì grasso, alla quale prendono parte carri e gruppi formati da amici e gente del posto che percorrono la città. La particolarità di questo carnevale sono gli **Entroidos dos Xenerais**, una tradizione in occasione della quale diverse persone si



abbigliano elegantemente per percorrere le parrocchie a cavallo, accompagnate da un esercito di portabandiera, cori e bande musicali.

Ogni anno, nel mese di novembre, a Cáceres viene allestito il **Mercato Medievale delle Tre Culture**, un invito a viaggiare nel tempo alla scoperta della mirabile commistione di culture prodotta dalla convivenza di musulmani, ebrei e cristiani. Oltre a una varia offerta di prodotti di artigianato, potrai usufruire di un ampio programma di spettacoli di strada, tra cui esibizioni di falconeria, un domatore di serpenti, ma anche rappresentazioni teatrali e musicali.

Tra la fine di novembre e i primi di dicembre, si svolge il **Festival di Musica Antica di Úbeda e Baeza**, che in ogni edizione si concentra su un aspetto particolare della musica storica esaminandolo da molteplici prospettive. Oltre ai concerti organizzati negli auditorium

e nei palazzi rinascimentali più belli di entrambe le città, la programmazione include mostre, conferenze divulgative, corsi e congressi di alto livello.

📍 **Link di interesse:**
festivalubedaybaeza.com

PRIMAVERA

Se visiterai Cordova nel mese di maggio, ti sorprenderà il **Concorso Popolare delle Croci**. Nei cortili e nelle piazze vengono erette croci di grandi dimensioni, decorate con fiori e mantones de manila (tradizionali scialli spagnoli ricamati). Tutto vivacizzato dalla musica delle *sevillanas* e da spettacoli notturni di flamenco.

Maggio è anche il mese del **Festival dei Cortili di Cordova**, Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. Per due settimane gli abitanti della città aprono

con orgoglio i cortili del centro storico al pubblico, adornandoli per l'occasione con vasi di gerani, garofani e gelsomini. È possibile visitarli praticamente tutto il giorno e in molte occasioni potrai anche degustare le prelibate tapas cordovesi e il vino Montilla-Moriles.

La **festa di San Giorgio** ricorre il 23 aprile e viene commemorata in molti luoghi della Spagna, ma a Cáceres assume un significato speciale. Potrai assistere a rappresentazioni teatrali che rievocano la battaglia tra mori e cristiani, vedere come viene bruciato un grande drago di carta e cartone, partecipare alla divertente caccia alle galline d'oro, con due uova dorate nascoste nella città.

Tra marzo e aprile Cuenca si prepara alla solenne celebrazione della **Settimana Santa**. Potrai assistere alla processione del Cammino del Calvario e lasciarti sorprendere dalle Turbas. Si chiama così il frastuono di tamburi e trombe che precede l'immagine di Cristo nelle processioni che percorrono le scoscese strade del centro storico.

A fine primavera potrai partecipare alla festa del **Corpus Domini** di Toledo. Una sfilata solenne in una città che per l'occasione si veste di gala, con antichi stendardi e arazzi sui balconi delle case e decorazioni floreali per le strade.

📌 **Link di interesse:**
www.corpustoledo.org
patios.cordoba.es





LA NATURA NELLE CITTÀ PATRIMONIO

▲ PARCO NATURALE DEI BARRUECOS

Le costruzioni e le vestigia dei tempi remoti sono l'anima delle Città Patrimonio, ma molte di esse spiccano anche per gli spazi naturali che potrai trovare dentro e fuori le mura che le cingono.

Ad Alcalá de Henares, il **parco di O'Donnell** è il polmone verde più vicino al centro storico. Passeggia per il suo spettacolare roseto e ammirane lo stagno popolato da anatre. Da lì potrai raggiungere il **Pasillo Verde del Camarmilla**, dove è stato recuperato l'ecosistema che si è sviluppato in prossimità del corso d'acqua che circonda Alcalá.

A Mérida i parchi si concentrano su entrambe le rive del fiume **Guadiana**. Se quello che cerchi sono spazi naturali di

grandi dimensioni, i più belli li troverai a pochi chilometri dalla città. Nel **parco naturale di Cornalvo** e nello spazio naturale del **bacino di Proserpina** si fondono mirabilmente resti archeologici romani, biodiversità autoctona e vegetazione mediterranea. Più vicino a Cáceres, in un'area dichiarata zona di protezione speciale degli uccelli, si trovano i **Llanos di Cáceres e la cordigliera di Fuentes**, come pure le curiose formazioni rocciose di **Los Barruecos**.

In materia di ricchezza naturale, il territorio di Cordova è sicuramente esemplare. Dal ponte romano potrai ammirare i **Sotos de Albolafia**, che popolano le rive del fiume Guadalquivir con una



grande varietà di specie arboree. Perditi nel labirinto di palme, aranci e limoni dei **giardini dell'Alcázar dei Re Cristiani**. Molto belle le visite guidate notturne nei mesi estivi. Vicino al **parco Cruz Conde** troverai il **Regio Orto Botanico di Cordova** e la **Città dei Bambini**, con un'infinità di attrazioni e altalene per i più piccoli. Un programma perfetto se viaggi in famiglia.

Salamanca, Avila, Toledo e Segovia, al centro della penisola, sono circondate da grandi spazi naturali. Due territori di Salamanca, le **cordigliere di Béjar e Francia**, unitamente al parco naturale degli **Arribes del Duero**, sono stati dichiarati Riserva della Biosfera dall'UNESCO, in riconoscimento alla loro qualità ambientale. E non mancano spazi verdi anche nella stessa città di Salamanca. Addentrati nell'**Orto di Callisto e Melibea** che offre un'insolita veduta della cattedrale o nel **parco dei Gesuiti**, in pieno centro, per godere della quiete che si respira tra i suoi alberi.

Nella provincia di Segovia, oltre agli spazi verdi della città come il **parco della Dehesa** o i bei **giardini degli Zuloaga**, ti sorprenderanno i parchi naturali come le **anse del fiume Duratón**, il **parco nazionale della Sierra de Guadarrama** e la **cordigliera di Ayllón**.

Per godere di una prospettiva diversa su Toledo, percorri il **sentiero ecologico** che parte dal ponte di Alcántara e offre vedute spettacolari sulla città e il fiume Tago. Più a nord, fuori dal centro storico, troverai il **parco delle Tre Culture**, con abbondanti zone verdi.

La ricchezza naturale delle isole spagnole è straordinaria. Ibiza, oltre alle spiagge di sabbia fina, spicca anche per i frondosi boschi di pino mediterraneo. La varietà della flora e della fauna appare evidente nel **parco naturale di Ses Salines**, un'area protetta con laghetti salati popolati da fenicotteri e fondali marini ricoperti da estese praterie di posidonia. Alle Canarie, vicino a San Cristóbal de La Laguna, potrai visitare il **parco rurale di Anaga**. Percorrine i sentieri tra i frondosi boschi di laurisilva fino a raggiungere i belvedere da cui potrai avvistare la gigantesca mole del **Teide**.

Tarragona, segnata dalla presenza del Mediterraneo, possiede grandi spazi naturali nei dintorni. A pochi metri dal centro storico potrai attraversare l'acquedotto romano di **Les Ferreres**, detto anche **Ponte del Diavolo**, circondato dalla natura.

Il paesaggio di Santiago de Compostela è incorniciato dai verdi boschi che circondano la città. A dare questa sensazione di contatto con la natura contribuiscono

i giardini storici, il complesso formato dal centrale **parco dell'Alameda** e i parchi di **Santo Domingo de Bonaval** e di **Belvís**. Tutti spazi che si sono conquistati per meriti propri un posto tra i luoghi più significativi e visitati della città.

Sia Cuenca che Úbeda e Baeza, le Città Patrimonio spagnole più piccole e incantevoli, possono ben essere orgogliose degli spazi naturali che le circondano. Lasciati trasportare dall'immaginazione nella Città Incantata, tra le singolari formazioni rocciose del **parco naturale della cordigliera di Cuenca**. Un fenomeno geologico sorprendente che completa un ambiente naturale ricco di magia, al cui interno spicca la sorgente del fiume Cuervo.

Innamorati del **parco naturale delle cordigliere di Cazorla, Segura e Las Villas** e delle loro valli, dei fiumi e dei boschi, molto vicino a Úbeda e Baeza. Passeggia in barca sulle acque del **bacino del Tranco**, fai trekking vicino al **fiume Borosa** e avvicinati alla **cascata del Chorro Gil**.

PARADOR NELLE CITTÀ PATRIMONIO

La Spagna possiede una rete molto ampia di Parador de Turismo dove riposare e vivere **esperienze indimenticabili**. Al fascino degli edifici storici e agli impianti moderni degli interni si uniscono la bellezza e la tipicità degli scenari in cui generalmente sorgono. La loro eccellente **offerta gastronomica** e la varietà dei servizi sono **garanzia di qualità e comfort** per il viaggiatore.

ALCALÁ DE HENARES

Situato in un collegio-convento del XVII secolo ristrutturato, il Parador rappresenta una soluzione di alloggio unica nella città di Cervantes. L'hotel unisce alla tradizione un arredamento elegante e minimalista.

AVILA

Il palazzo Piedras Albas, Parador di Avila, sorge a ridosso di una delle mura di cinta più preservate del mondo, vicino ai luoghi più rappresentativi di questa città medievale. Le camere sono ampie, perfette per riposare, con un arredamento intimo e accogliente. La sala da pranzo gode di bellissime vedute sul giardino e le mura offerte dal suo cortile chiuso a vetri.

▼ PARADOR DI ALCALÁ DE HENARES



CÁCERES

Alloggia in un palazzo rinascimentale nel cuore del centro storico cittadino. Il Parador occupa un complesso di tre edifici nobiliari ristrutturati che sono stati collegati tra loro pur rispettandone le caratteristiche originarie. L'eleganza della sua architettura ti conquisterà e potrai assaporare le deliziose proposte del suo ristorante nell'accogliente giardino. Dormi tra volte e archi a sesto acuto, godendo dell'incanto e della quiete di uno spazio di singolare bellezza.



CORDOVA

Il Parador sorge sulle rovine del palazzo d'estate di Abderraman I, primo emiro indipendente di Cordova. Si tratta di un elegante edificio con magnifiche vedute sulla città e un incantevole giardino. Gli interni si sviluppano in ambienti ampi e luminosi, arredati con gusto e semplicità.

CUENCA

L'hotel è un ex convento situato in una posizione invidiabile presso l'ansa del fiume Huécar, con vista sulle magiche Case Sospese. Il chiostro chiuso a vetri e l'antica cappella trasformata in accogliente caffetteria ti conquisteranno. Spicca anche la bella piscina e la magnifica vista panoramica sulla città offerta dalle camere situate ai piani superiori.



▲ PARADOR DI CUENCA

MÉRIDA

L'hotel è un antico convento del XVIII secolo, costruito sui resti di un tempio dedicato alla Concordia di Augusto. Troverai la perfetta combinazione di tradizione, comfort e buon servizio. Nel bel chiostro interno è stato allestito il Giardino delle Antichità, complesso archeologico che custodisce elementi mudéjar, romani e visigotici.

SALAMANCA

Su una collina situata proprio di fronte al centro monumentale, ti attende il Parador di Salamanca. Le vedute panoramiche offerte dai saloni, dalla piscina e da gran parte delle camere sono tra le più belle di tutta la città. Dopo aver trascorso una giornata passeggiando per le sue strade e visitandone i musei, niente di meglio che contemplare il tramonto da qui.

SANTIAGO DE COMPOSTELA

Situato a piazza dell'Obradoiro, è considerato uno degli hotel più antichi del mondo. Nato nel 1499 come Ospedale Reale per accogliere i pellegrini diretti a Santiago, al suo interno troverai un hotel-museo con quattro bellissimi chiostri, camere spettacolari e una lussuosa sala da pranzo.



▲ PARADOR DI TOLEDO

SEGOVIA

Lasciati deliziare da vedute uniche sulla città di Segovia e i rilievi che la circondano, dallo spazioso giardino e dalle terrazze delle camere del suo Parador. In inverno potrai fare il bagno nella piscina climatizzata e d'estate potrai rinfrescarti nella piscina esterna.

TOLEDO

La città delle tre culture invita a essere scoperta percorrendone le strade selciate. Approfitta della posizione privilegiata del suo Parador per riposare dopo una giornata di turismo e per ammirare la bellezza della sua monumentale architettura. Lasciati avvolge-

re dall'atmosfera calda e accogliente dei suoi ambienti.

ÚBEDA

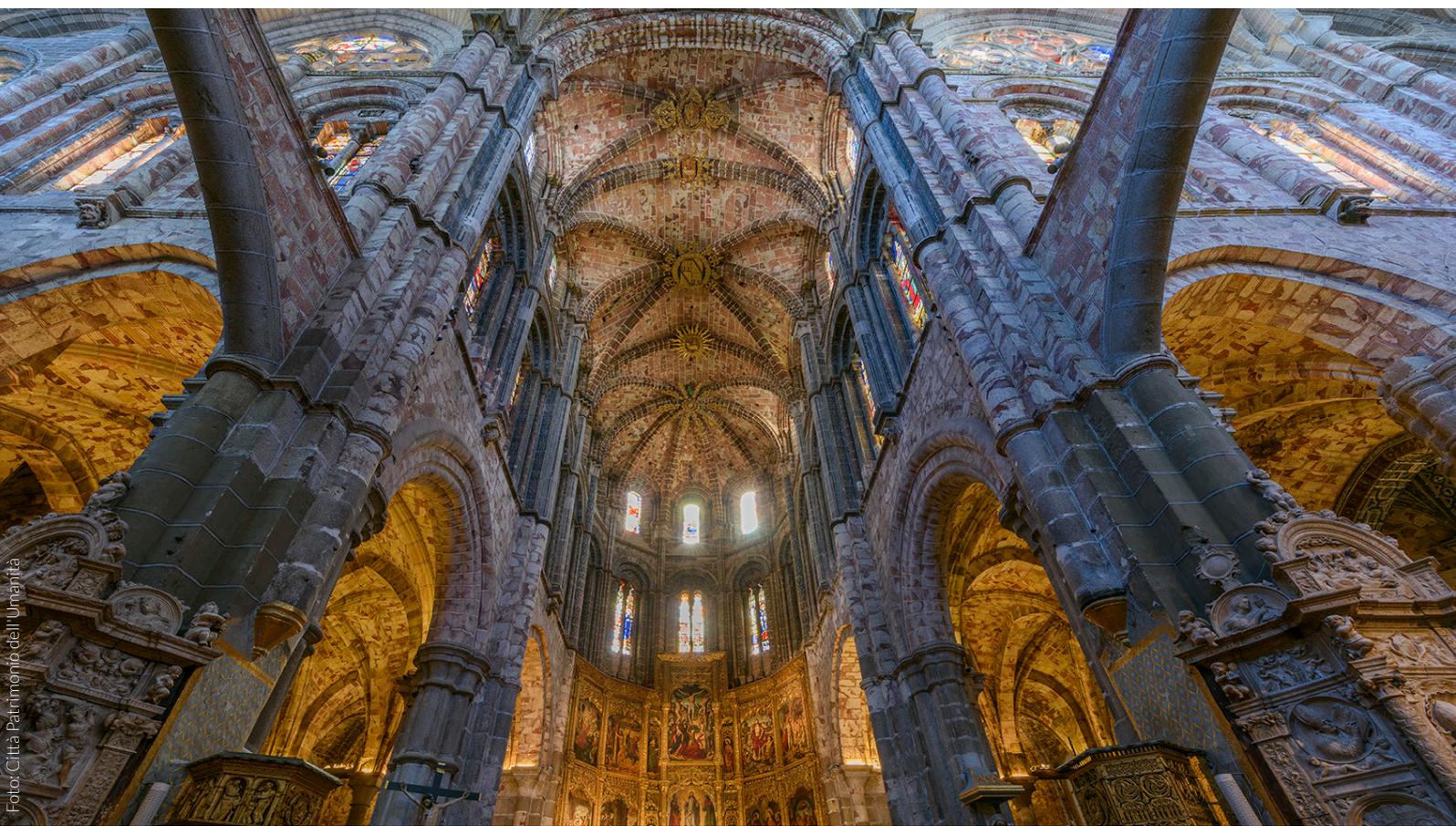
Nel centro storico di Úbeda troverai questo palazzo rinascimentale del XVI secolo. Oltre la facciata si nasconde un bel cortile interno con spazi verdi. La maggior parte delle camere del Parador consente di godere di una spettacolare veduta panoramica sulla piazza su cui sorge, un luogo vicino ai principali punti di attrazione della città.

📍 *Per informazioni e prenotazioni visita il sito*
www.parador.es.

CITTÀ PATRIMONIO ACCESSIBILI

La grande priorità delle città spagnole iscritte nell'elenco del Patrimonio Mondiale è quella di essere accessibili a persone con disabilità e per questo sono stati elaborati **percorsi specifici** che potrai visualizzare sull'app per tablet e dispositivi mobili **Città Accessibili** o sul sito www.ciudadespatrimonio.org/accesibilidad.

▼ CATTEDRALE DI AVILA



Nella maggior parte degli uffici turistici troverai **guide delle risorse turistiche accessibili** con informazioni su hotel, ristoranti, trasporti e monumenti. Potrai anche usufruire di **visite guidate, posti auto** riservati a persone con mobilità ridotta e **taxi adattati**.

Ad **Alcalá de Henares** l'itinerario circolare proposto, adattato ai diversi tipi di disabilità, parte dall'ufficio del turismo di piazza Cervantes. Da lì tocca tutti i principali luoghi di interesse del centro storico nell'ordine seguente: Comune, Corte delle Commedie, Casa Natale di Cervantes, Museo Archeologico, Porta

di Madrid, piazza di Los Santos Niños e ritorno lungo via Mayor fino a piazza Cervantes.

Il percorso ad **Avila**, particolarmente raccomandato per persone con disabilità fisica e uditiva, parte dal centro visitatori e costeggia le mura per confluire in via San Segundo. Da lì attraversa la Porta del Peso de la Harina, che conduce direttamente alla piazza della Cattedrale. Uscendo dallo spazio cinto da mura attraverso la Porta dell'Alcázar, passa da piazza di Santa Teresa o dal Mercato Grande. Quindi, costeggiando di nuovo le mura fino al parco del Rastro, prosegue fino alla Porta della Santa per accedere al convento di Santa Teresa.

Anche **Mérida** propone un interessante itinerario per persone con mobilità ridotta alla scoperta del passato romano della città. Comincia dal Museo Aperto di Mérida per giungere all'anfiteatro e al Museo di Arte Romana, con fermate presso il Portico del Foro e l'Arco di Traiano. Il percorso si conclude nella piazzetta di Las Méridas del Mundo, situata di fronte al ponte romano.

Per visitare **Salamanca** esiste un percorso adattato a tutti i tipi di disabilità. Parte dall'ufficio turistico comunale della Plaza Mayor uscendo dall'arco che dà accesso a piazza del Corrillo. Avanza lungo la via pedonale Rúa Mayor fino a via Cardenal Pla y Deniel. Sulla sinistra troverai l'entrata della cattedrale e a destra le entrate accessibili dell'Università di Salamanca. Prosegui lungo via Libreros fino a piazza di San Isidro e ti ritroverai molto vicino alla famosa Casa delle Conchas e al punto conclusivo del



Foto: Città Patrimonio dell'Umanità

▼ CATTEDRALE DI SALAMANCA

percorso in piazza del Corrillo. Oltre a questo itinerario, l'iniziativa "Salamanca con tutti i sensi" include accessi speciali adattati a piazze e cortili lungo percorsi teatralizzati, visite a scelta sul colle di San Vicente e parte del programma di spettacoli Chiavi della Città.

Il tracciato urbanistico di **San Cristóbal de La Laguna**, pianeggiante e a scacchiera, agevola particolarmente il transito di persone con mobilità ridotta. Inoltre il centro storico è pedonale e l'accesso ai veicoli è ristretto. Inizia il percorso dall'ufficio del turismo della Casa di Alvarado de Bracamonte. A partire da lì potrai conoscere le attrattive principali di questa città delle Canarie percorrendo vie che si snodano



Foto: Turismo di Santiago de Compostela

▲ ALAMEDA, SANTIAGO DE COMPOSTELA

parallele come San Agustín, Obispo Rey Redondo ed Herradores, dove si trova la maggior parte delle chiese e delle case nobiliari della città.

Anche **Santiago de Compostela** offre un itinerario in cui la maggior parte delle strade sono pedonali e prive di dislivelli, prestandosi a essere comodamente percorse anche da persone con mobilità fisica ridotta. Scopri i monumenti principali partendo dall'hotel Compostela. Da lì si accede facilmente a piazza dell'Obradoiro, dove sorge la cattedrale, e alle

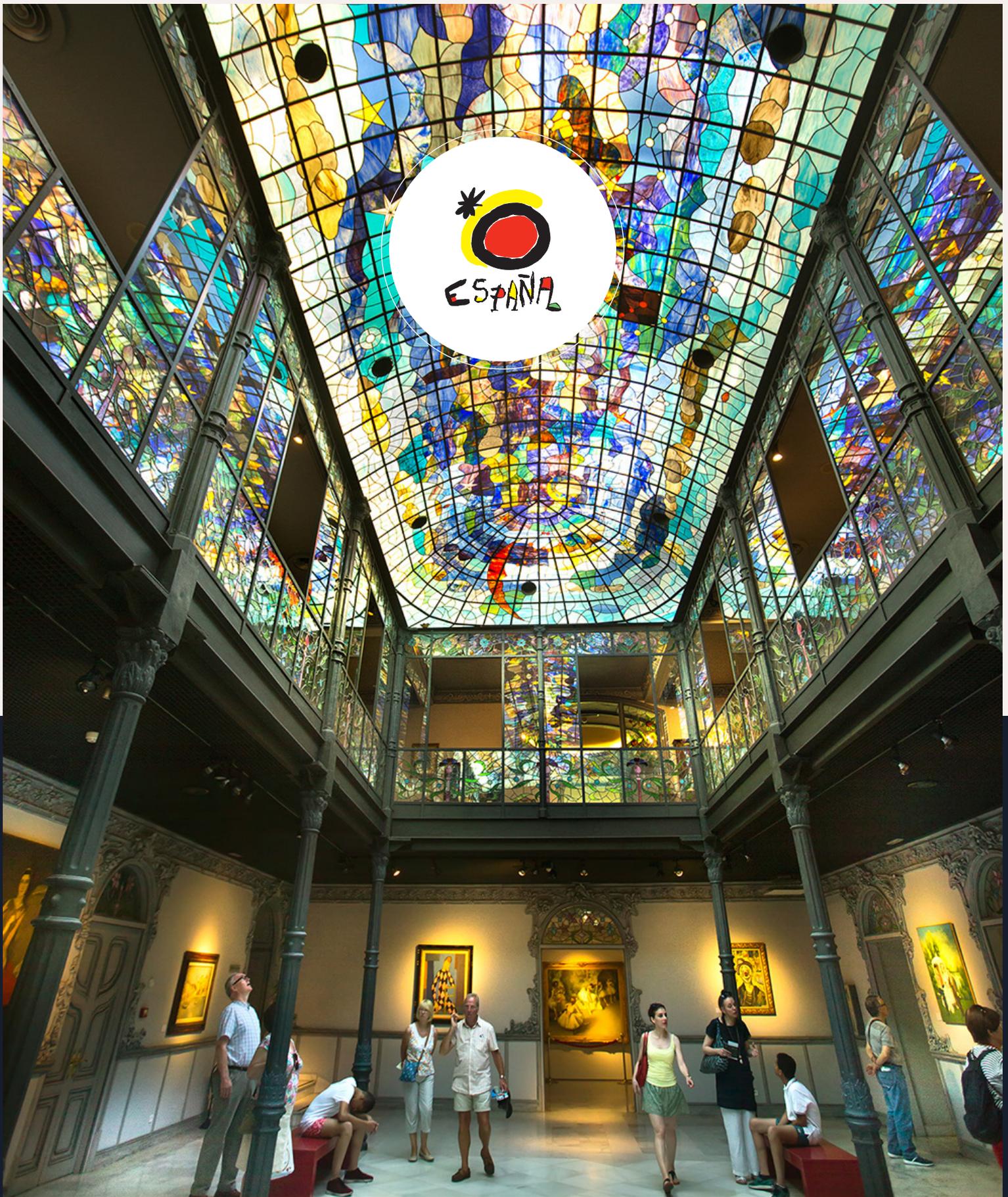
piazze Praterías, Quintana e Abastos. All'inizio dell'itinerario potrai fare una deviazione per vedere il parco dell'Alameda e il suo bellissimo orto botanico.

A **Segovia** l'itinerario appositamente pensato per persone con disabilità fisica e auditiva parte dal Centro Visitatori situato di fronte all'Acquedotto, risale lungo via Real e sbocca nella Plaza Mayor. Quindi prosegue su via Marqués del Arco per giungere alla fine del percorso presso l'imponente Alcázar di Segovia.

In definitiva, le Città Patrimonio dell'Umanità spagnole sono più che preparate a ricevere visitatori diversamente abili. Non a caso Cáceres e Úbeda hanno ottenuto nel 2014 e nel 2017 rispettivamente il riconoscimento di Destinazione Turistica Accessibile. Nonostante le sue strade selciate, anche Toledo ha il suo percorso e Tarragona non è da meno.

▼ TOLEDO





 MINISTERIO DE INDUSTRIA, COMERCIO Y TURISMO

TURESPAÑA 

 @spain

 @spain

 Spain.info

 /spain

 Ciudades Patrimonio de la Humanidad
ESPAÑA UNESCO